

A. A. 2003-04

Università degli Studi di Palermo - Facoltà di Scienze della Formazione
Classe delle Lauree XIV in «Scienze della Comunicazione»

Programma del Corso d'insegnamento di
Teoria e Tecniche della Comunicazione pubblica

(anche **Fondamenti di**)

(*Docente titolare:* Prof. **Stefano Martelli**)

(Insegnamento *costitutivo* di quasi tutti i Corsi di Laurea della Classe XIV in
«Scienze della Comunicazione» (N.O.).

La materia è insegnata al 2° oppure al 3° anno e permette di maturare i seguenti
crediti formativi universitari [*d'ora in poi*: cfu]:

- **6 Cfù** nei CdL in «Giornalismo per Uffici stampa» (**Com1**: 3° anno), in
«Comunicazione pubblica» (**Com2**: 2° anno) e in «Discipline» della
Comunicazione (**Com4**: 2° anno);
- **3 Cfù** nel CdL in «Tecnica pubblicitaria» (**Com3**: 3° anno) (si insegnano solo i
Fondamenti della disciplina).

(Nel CdL in «Scienze della Comunicazione» (V. O.) è un Insegnamento:

- *costitutivo* dell'indirizzo «Comunicazione istituzionale e d'Impresa»;
- *opzionale* dell'indirizzo «Giornalismo»).

N.B.1: il Corso per **Com1** e per **Com4**, così come gli indirizzi del CdL in Scienze della
Comunicazione e il DU in Tecnica pubblicitaria (V.O.), viene mutuato da **Com2** col medesimo
programma. Pure il Corso per **Com3** viene mutuato da **Com2**, ovviamente solo per i
«Fondamenti».

N.B.2: Mentre in **Com1** e in **Com2** il Corso costituisce insegnamento a se stante, in **Com3** e in **Com4** la
materia viene insegnata all'interno di un modulo sociologico-culturale (SPS/08) di 6 o 9 Cfù assieme
a «Fondamenti di Sociologia dei Processi culturali». In entrambi i casi lo studente riporterà un'unica
valutazione nell'esame di profitto, sia esso disciplinare oppure modulare.

Indice

1. Oggetto, finalità e articolazione del Corso	3
1.1. La parte istituzionale: i Fondamenti (3 Cfu).....	3
1.2. La parte monografica: gli Elementi (3 Cfu)	3
1.3. La parte seminariale e il Corso integrativo.....	4
2. Informazioni sullo svolgimento delle attività formative proprie del Corso.....	6
2.1. Svolgimento delle lezioni	6
2.2. Attività collaterali al Corso.....	7
2.3. Testi consigliati per la preparazione dell'esame	7
1°approfondimento: «Prospettive teoriche multi-disciplinari per la comunicazione pubblica».....	8
2° approfondimento: «Prospettive della comunicazione pubblica in Italia».....	8
3° approfondimento: «Esperienze locali di comunicazione pubblica».....	8
4° approfondimento: «Aspetti della comunicazione politica»	8
5° approfondimento: «Aspetti della comunicazione d'impresa».....	8
2.4. Risorse formative on line.....	8
3. Informazioni sull'esame	9

1. Oggetto, finalità e articolazione del Corso

Il Corso di «Teoria e Tecniche della Comunicazione pubblica» intende mettere a fuoco i processi e le dinamiche socio-culturali che si attivano nel campo della comunicazione pubblica, intesa nella sua accezione più ampia e quindi comprendente anche la comunicazione istituzionale, politica, sociale e d'impresa, a partire dall'introduzione delle nuove tecnologie info/telematiche nella società contemporanea.

Questa finalità generale viene perseguita tramite un'articolazione dell'insegnamento in 3 parti, ciascuna delle quali corrisponde a un'attività formativa specifica:

- i) nella parte **istituzionale** vengono chiariti i **Fondamenti** teorici della disciplina (primi 3 Cfu);
- ii) nella parte **monografica** vengono approfonditi alcuni **Elementi** tematici e metodologici caratterizzanti la disciplina (ulteriori 3 Cfu);
- iii) nella parte **seminariale** allo studente vengono proposti temi e questioni rilevanti per lo sviluppo della disciplina tra i quali, in base ai propri interessi, egli potrà scegliere uno o più **approfondimenti**, al fine di caratterizzare in maniera personale la propria preparazione.

1.1. La parte istituzionale: i Fondamenti (3 Cfu)

Nella sua *Parte istituzionale* il Corso illustrerà la teoria multidimensionale della comunicazione e la metodologia integrata che ne consegue per lo studio dei fenomeni propri della comunicazione pubblica. In particolare offrirà esempi di tecniche di analisi della capacità comunicativa di un sito internet, ovvero di un prodotto ipertestuale che si colloca nella nuova sfera pubblica "virtuale".

Si illustreranno pregi e limiti delle tecniche disponibili a tale scopo e si faranno esempi di come procedere alla valutazione di tale capacità in base alle 4 dimensioni e alle 11 sotto-dimensioni, che la teoria multidimensionale della comunicazione offre per analizzare qualsiasi fenomeno comunicativo. In questo caso si chiarirà come si misura la capacità comunicativa di un sito internet, sia esso istituito da istituzioni pubbliche (stati, regioni, province, enti locali, università, musei, ecc.), sia da aziende private (compagnie aeree, catene alberghiere, aziende vitivinicole siciliane, ecc.).

Inoltre si mostrerà come impiegare questa ed altre tecniche di ricerca sociale disponibili negli studi sulla comunicazione pubblica, entro la prospettiva di metodologia integrata offerta dalla teoria multidimensionale.

1.2. La parte monografica: gli Elementi (3 Cfu)

Nella sua *Parte monografica*, che avrà per tema «**La comunicazione pubblica delle organizzazioni di privato sociale**» [*d'ora in poi*: Ops, ovvero i gruppi di volontariato, le associazioni *non profit*, le cooperative sociali, le fondazioni, le banche etiche, ecc.], il Corso dedicherà specifica attenzione alle dinamiche comunicative in atto nel terzo settore tra stato e mercato.

A partire dalla teoria sociologico-culturale sull'associazionismo volontario, e sui rapporti tra la società civile, lo stato e il mercato, verranno trattate questioni come: la definizione e l'articolazione della comunicazione pubblica (comunicazione istituzionale, politica, sociale, ecc.); le forme e i problemi della comunicazione nelle Ops; il rapporto tra comunicazione interna e la gestione organizzativa di problemi e iniziative nelle Ops; il rapporto tra comunicazione esterna auto-/etero-prodotta, con particolare attenzione alla questione del bilancio sociale; i "nodi" della comunicazione sociale nella società dell'informazione globale; la comunicazione strategica delle Ops, e altre questioni ancora.

Tutto ciò verrà collocato nel quadro dei mutamenti in atto nella comunicazione pubblica dello Stato italiano dopo la legge 150/2000 e regolamenti applicativi. In particolare verranno trattate questioni come la definizione e l'articolazione della sfera pubblica; le trasformazioni nella cittadinanza e nei rapporti tra stato mercato e società civile, e le ripercussioni di ciò sulla comunicazione tra le istituzioni e i cittadini; le forme e i problemi della comunicazione istituzionale; la legittimità e la visibilità delle istituzioni democratiche; i "nodi" della comunicazione politica ed elettorale in una società pervasa dai media; la comunicazione pubblica attuata da altri attori sociali, come le università, la Chiesa cattolica e altri gruppi religiosi; la comunicazione strategica, in riferimento anche alle problematiche aziendali.

Inoltre il Corso intende offrire esempi di tecniche di analisi della capacità comunicativa di siti internet sviluppati dalle Ops in Italia, al fine di contribuire alla costruzione del *Portale del Terzo Settore* nella città di Palermo. L'analisi multidimensionale collocherà queste interfacce entro un contesto teorico attento agli aspetti socio-culturali (processo di glocalizzazione), ma consentirà anche di pervenire a risultati comunicativo-pratici.

***1.3. La parte seminariale e il Corso integrativo*¹**

Sarà favorito un approccio attivo da parte degli studenti alle tematiche del Corso. La *Parte di approfondimento* vuole infatti favorire nello studente la rielaborazione –scientificamente consapevole e metodologicamente accorta– dei propri interessi conoscitivi e pratici. Saranno tre gli approfondimenti proposti:

A) Nell'ambito del Corso verranno proposti due **Seminari**

A1) la Dott.sa Gabriella Polizzi terrà un seminario sul tema **Rilevare la customer satisfaction come indicatore della qualità dei servizi: metodologie e case study**»;

A2) il Dott. Gianluca Pellerito terrà un seminario sul tema **«La comunicazione del Terzo Settore»**.

Entrambi i seminari costituiscono un modello metodologico per svolgere l'approfondimento seminariale descritto al punto C seguente.

B) Il Prof. Andrea Pitasi terrà l'**Insegnamento integrativo** del Corso, che sarà svolto sul tema: **«Come si fa un piano di comunicazione pubblica»**

¹ Questa terza parte del corso rientra nei Cfu già attribuiti alle prime due parti.

nell'ultima settimana di novembre. La presenza al seminario è obbligatoria e contribuisce a maturare il 3° Cfu.

- C) È anche possibile svolgere un **approfondimento seminariale** a partire da alcuni *argomenti* predisposti con relativa bibliografia di riferimento [cfr. oltre, n.2.2.C], riguardanti questioni teoretiche oppure metodologiche relative alla Comunicazione pubblica nelle sue varie specializzazioni (Comunicazione istituzionale, politica, sociale, d'impresa, ecc.).

L'**approfondimento seminariale** suddetto sarà facoltativo oppure obbligatorio *a seconda del CdL* cui lo studente è iscritto:

- A) sarà **facoltativo** per gli studenti iscritti ai CdL del **nuovo ordinamento** (Classe XIV in Scienze della Comunicazione), tranne per chi intenda svolgere lo *stage* interamente nel Com.Pu.Lab.–Laboratorio di Comunicazione pubblica;
- B) sarà **obbligatorio** per gli studenti iscritti ai CdL del **nuovo ordinamento** che intendano svolgere lo *stage* interamente nel Com.Pu.Lab.–Laboratorio di Comunicazione pubblica e per gli studenti iscritti al **vecchio ordinamento** del CdL in Scienze della Comunicazione (il V.O. prevede Corsi di 60 ore e, pertanto, l'approfondimento seminariale completa le 20 ore di lezione impartite in più).

L'approfondimento seminariale potrà avvenire in una delle seguenti modalità:

- i) **ampliare il programma minimo** di studio per l'esame *scegliendo a piacere uno o più testi*, tra quelli consigliati nel seguente punto 2.2.C, e proponendoli come argomento di esposizione all'esame;
- ii) **produrre un elaborato scritto (tesina)**² su un argomento a scelta, attinente al campo della comunicazione pubblica, concordato previamente col Docente. Tale tesina, che dovrà essere corredata da una Bibliografia di riferimento ed –eventualmente– da una Sitografia di riferimento, dovrà essere scritta seguendo le norme editoriali standard (fornite nel documento *Istruzioni per compilare la tesina da*

² È consigliabile concordare per tempo col Docente l'argomento scelto per svolgere la tesina, specie se si tratta di argomenti nuovi o appena accennati nel corso delle lezioni. La **tesina** verrà valutata ai fini dell'esame ed entrerà a comporre il voto di profitto; pertanto dovrà presentare le principali caratteristiche di un elaborato scientifico, ovvero essere sviluppata secondo un'impostazione chiara e distinta, e contenere pure ciò che qualifica scientificamente un *paper*, ad esempio la Bibliografia ed, eventualmente, la Sitografia di riferimento; inoltre, se i dati impiegati sono stati raccolti nel corso di una ricerca, è bene inserire una breve Appendice metodologica. È possibile allegare materiale grafico e/o visuale e/o ipertestuale (foto, video-registrazioni, immagini su carta e/o su supporto magnetico od ottico, ecc.). Copia della tesina, sia su supporto cartaceo sia informatico, va consegnata in sede di esame e sarà custodita nell'Archivio del Laboratorio di Comunicazione pubblica.

Avvicinandosi la data dell'appello prescelto e comunque *entro 15 giorni dalla medesima* è consigliabile sottoporre al Docente una bozza della tesina, già ben articolata e definita, inviandogliela via *e-mail* all'indirizzo istituzionale (martelli@unipa.it); in tal modo sarà possibile riceverne in tempo utile consigli e valutazioni, e così portare all'esame la tesina già approvata.

*presentare all'esame*³). L'elaborato eventualmente potrà essere supportato da materiale sonoro, grafico e/o visuale (registrazioni, immagini su carta e/o su supporto magnetico, ecc.)⁴.

- iii) **Far proprie entrambe le possibilità**, ovvero scegliere uno o più testi a piacere ulteriori al programma minimo e scrivere una tesina di argomento.

Va da sé che l'impegno ulteriore profuso dallo studente verrà riconosciuto in sede di esame orale con un punteggio ulteriore, e che comunque il *plus* di conoscenze acquisite, rispetto al programma minimo, si tradurrà in una migliore preparazione scientifica (e professionale) dello studente stesso.

N.B.: La semplice frequenza al Seminario o al Corso integrativo non dà adito ad alcun riconoscimento di un eventuale *plus* lavoro in sede di esame, se non si accompagna ad un elaborato scritto o allo studio di un testo di approfondimento, a scelta.

2. Informazioni sullo svolgimento delle attività formative proprie del Corso

2.1. Svolgimento delle lezioni

Le lezioni si svolgeranno nel 1° semestre nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì col seguente orario:

martedì: h. 10.00-12.00

mercoledì e giovedì: 12.00-14.00

Luogo delle lezioni: Aula Magna (D) del plesso di Facoltà, v. Pascoli, 6.

Data d'inizio: Martedì 21 ottobre 2003.

Data di termine delle lezioni del Corso a 3 Cfu (Com3): giovedì 6 novembre 2003.

Data di termine delle lezioni del Corso a 6 Cfu (Com1, Com2, Com4): giovedì 4 dicembre 2003.

Data di termine delle lezioni del CdL in «Scienze della Comunicazione» (V.O.): 18 dicembre 2003.

³ Il documento *Istruzioni per compilare le tesine* può essere scaricato dal sito internet della Facoltà, cercandolo nella pagina del Docente titolare (sezione «Docenti» + «Professori Ordinari» + «Stefano Martelli») che si trova all'indirizzo: <http://www.scienzeformazione.unipa.it/>, oppure può essere richiesto per via telematica all'indirizzo istituzionale del Docente: martelli@unipa.it, o anche su supporto cartaceo nell'orario di ricevimento).

Avvicinandosi la data dell'appello prescelto e comunque entro 15 giorni dalla medesima è consigliabile sottoporre al Docente una bozza della tesina, già ben articolata e definita, inviandogliela via *e-mail* all'indirizzo istituzionale suddetto: in tal modo sarà possibile riceverne in tempo utile consigli e valutazioni, e così portare all'esame la tesina già approvata.

⁴ Il file o i file che compongono la tesina vanno inviati al Docente già “*zippati*”, ovvero in formato compresso, al fine di ridurre (anche notevolmente) i tempi di invio e quindi anche i relativi costi, con beneficio di tutti (mittente e ricevente). Il programma WinZip che consente di fare la compressione dei file è scaricabile gratuitamente all'indirizzo seguente: <http://www.winzip.com>. Qualora si utilizzi Microsoft Windows XP®, la compressione dei file non richiede l'installazione di un programma aggiuntivo.

Orario di ricevimento: mercoledì h.15.30-16.30 nello studio del Docente in v.le delle Scienze (edificio 15, plesso 1, 2° piano).

2.2. Attività collaterali al Corso

- 1) I due seminari si svolgeranno in periodi non sovrapposti, e precisamente:
 - 1a) il seminario sul tema **Rilevare la customer satisfaction come indicatore della qualità dei servizi: metodologie e case study**» (Dott.sa Gabriella Polizzi) si terrà da giovedì 23 a giovedì 28 ottobre;
 - 1b) il seminario sul tema **«La comunicazione del Terzo Settore»** (Dott. Gianluca Pellerito) si terrà nei giovedì di novembre (13 e 20) e di dicembre (4 e 11).
- 2) L'**Insegnamento integrativo**, che sarà svolto dal Prof. Andrea **Pitasi** sul tema già indicato al punto 1.3. sopra, si svolgerà nell'*ultima settimana di novembre*, ovvero al termine delle lezioni del Corso ufficiale per il N.O., e avrà un orario (14 ore) il più possibile compatto, che comunque poggerà sulle ore e sull'aula già in calendario per il Corso ufficiale suddetto completandolo con altre ore e luoghi che verranno successivamente comunicati. La frequenza è obbligatoria per tutti gli iscritti ai diversi CdL, sia del vecchio sia del nuovo ordinamento, e si invitano gli studenti intenzionati a svolgere l'approfondimento suddetto in questo insegnamento a produrre un elaborato scritto, il quale concorrerà a formare il risultato finale d'esame.
- 3) Nell'ambito del Corso si terrà pure un convegno nazionale sul tema **Comunicare il Terzo Settore a Palermo e nella emergente società in rete**, organizzato dal Dipartimento di Studi su "Politica, Diritto e Società" e dal Com.Pu.Lab.—Laboratorio di Comunicazione pubblica della Classe delle Lauree XIV in «Scienze della Comunicazione», di cui il Prof. Martelli è il Direttore. Il convegno, cui interverranno Docenti di varie Università italiane, è parte integrante delle attività didattiche del Corso e pertanto la partecipazione all'evento contribuisce a maturare i Cfu previsti.

2.3. Testi consigliati per la preparazione dell'esame

I testi consigliati per la preparazione dell'esame sono almeno 2 (per gli iscritti ai CdL del N.O.) **e almeno un 3° ulteriore per gli iscritti al CdL in «Scienze della Comunicazione» (V.O.), come sotto indicato:**

A) *Per la parte istituzionale (testo comune a tutti):*

Martelli S. e coll. (2003²), *Comunicazione multidimensionale. I siti internet di istituzioni pubbliche e imprese*, Franco Angeli, Milano.

B) *Per la parte monografica (testo comune a tutti):*

Grandi R. e al. (2001), *La comunicazione pubblica. Teorie, casi, profili normativi*, Carocci, Roma.

C) *Per la Parte seminariale (per chi ha scelto di fare un approfondimento seminariale o per chi vi è obbligato:)* al fine di svolgere la *parte seminariale* ciascun candidato sceglierà **uno** dei seguenti argomenti e poi **almeno uno** dei testi in esso eventualmente indicati:

1° *approfondimento*: «Prospettive teoriche multi-disciplinari per la comunicazione pubblica»

Martelli S. e Gaglio G. (a cura di) (2003), *Immagini della emergente società in rete*, Franco Angeli, Milano.

2° *approfondimento*: «Prospettive della comunicazione pubblica in Italia»:

Pitassi A. (2003), *Universi paralleli. Saperi della Pubblica Amministrazione e stili di vita dei cittadini*, Franco Angeli, Milano (primi 5 capp.), **oppure**:

Rolando S. (2001), *Teoria e tecniche della comunicazione pubblica. Dallo Stato sovraordinato alla sussidiarietà*, Etaslibri, Milano, **oppure**:

Rovinetti A. (2000), *Diritto di parola. Strategie, professioni, tecnologie della comunicazione pubblica*, Il Sole-24 Ore, Milano.

3° *approfondimento*: «Esperienze locali di comunicazione pubblica»

Solito L. (2003), *Luoghi comuni. Comunicare il servizio sociale*, Liguori, Napoli, **oppure**:

Pira F. (2000), *Di fronte al cittadino. Linee di comunicazione dell'ente pubblico nel territorio*, Franco Angeli, Milano.

4° *approfondimento*: «Aspetti della comunicazione politica»:

Mazzoleni G. (1998), *La comunicazione politica*, Il Mulino, Bologna, **oppure**:

Gaudiano L. e Pira F. (2003), *Comunicare la Politica. I Titani nei media della Seconda Repubblica*, Cleup, Padova.

5° *approfondimento*: «Aspetti della comunicazione d'impresa»

Bodega D. e Musile Tanzi P. (a cura di) (2003), *Comunicare il cambiamento: una raccolta critica di casi*, Egea, Milano.

2.4. Risorse formative on line

Si consiglia agli studenti di tenersi informati sulle attività formative visitando con cadenza almeno settimanale il Sito web della Facoltà che si trova all'indirizzo: <http://www.scienzeformazione.unipa.it/> e in particolare consultando:

- i) la «Bacheca» (in essa si trovano le notizie recenti, ad esempio quelle relative all'organizzazione degli esami);
- ii) la pagina del Docente (si trova cliccando sulla sezione «Docenti» + «Professori Ordinari» + «Martelli Stefano»);
- iii) la rivista telematica «Form-On-Line-Bulletin» (si trova nella sezione «Form-On-Line»);

- iv) i piani di studio (si trovano nella sezione «Corsi di Studio» + «Le Lauree di 1° livello» oppure «Il vecchio Ordinamento»);
- v) esempi di tesi di laurea discusse con esito brillante (si trovano nella sezione «Album di Facoltà»).

Gli indirizzi telematici di siti internet utili per esemplificare argomenti trattati dal Corso saranno forniti durante le lezioni.

3. Informazioni sull'esame

Al fine di superare l'esame (se iscritto al V.O.) e pure di acquisire i Crediti formativi universitari (Cfu) previsti dal proprio piano di studi (se iscritto al N.O.), il candidato dovrà superare un *test scritto* di verifica dell'apprendimento degli argomenti proposti dal Corso nelle parti istituzionale e monografica.

Il test, che si terrà nel primo appello di ciascuna sessione, si compone di 30 domande pre-codificate a risposta multipla, e verrà ritenuto superato se il candidato avrà risposto correttamente ad almeno 18 domande.

Il test, che si terrà nel primo appello di ciascuna sessione, è differenziato a seconda dei CdL e si compone di 30 domande pre-codificate a risposta multipla, che verteranno sul/i testo/i comune/i:

1. per gli iscritti ai CdL **Com1** e **Com2**, dal momento che l'Insegnamento prevede un esame a se stante, le domande riguarderanno i testi comuni indicati nel programma della materia;
2. per gli iscritti ai CdL **Com3** e **Com4**, dal momento che l'Insegnamento viene impartito all'interno di un modulo SPS/08 assieme a «Sociologia dei Processi culturali», pure il *test* sarà modulare e le domande riguarderanno i testi comuni indicati nel programma per entrambe le materie che compongono il modulo, in rapporto adeguato ai crediti rispettivi⁵.

Il candidato, seguendo le istruzioni presenti nel *test*, dovrà individuare per ciascuna domanda la/e risposta/e corretta/e all'interno di un insieme contenente risposte errate in numero superiore. Il punteggio riportato, se positivo (18/30 o superiore), potrà:

- i) (solo per gli studenti del N.O.) essere considerato **definitivo** e pertanto registrato direttamente sul verbale d'esame;
- ii) (sia per gli studenti del V.O. sia del N.O.) essere considerato **provvisorio**: qualora il candidato debba portare obbligatoriamente un approfondimento seminariale (studenti V.O.) o comunque desideri migliorare la votazione riportata, potrà iscriversi all'esame orale facendosi re-interrogare sull'intero programma, ovvero portando un approfondimento seminariale a scelta, o anche una tesina, scaturita da argomenti emersi nel Corso o nelle attività integrative. Sia chiaro che

⁵ Per Com3, il cui Modulo "vale" 6 Cfu, le domande saranno 15 per materia, mentre per Com4, il cui Modulo ne "vale" 9, le domande saranno 10 e 20, rispettivamente.

il voto riportato nell'esame orale *non sostituisce* il voto riportato nello scritto, ma *fa media* con questo⁶.

L'esame orale si terrà nel medesimo giorno dello scritto, subito dopo la correzione degli elaborati e la pubblicazione dei risultati. Il candidato potrà pure iscriversi all'orale previsto in altro appello della medesima sessione o anche della successiva; in quest'ultimo caso, il voto riportato sarà conservato per l'intero periodo –che tuttavia non sarà superiore a due sessioni–; trascorso tale periodo, il candidato si ripresenterà al test.

N.B.: Si invitano gli studenti ad iscriversi per tempo agli appelli, specialmente a quello in cui si effettua il test – ciò per consentire di preparare un numero congruo di copie ed evitare disorganizzazioni e disservizi. Le iscrizioni si aprono generalmente almeno 15 gg. prima di ogni appello (3 settimane nel caso del 1° appello con test) e vengono effettuate su liste appositamente predisposte. Queste saranno depositate con congruo anticipo presso la Segreteria della Classe XIV delle Lauree in «Scienze della Comunicazione» (chiedere al Dott. Squillaci del «quadernone rosso del Prof. Martelli» e cercare, tra le liste, quella pertinente⁷).

Palermo, 30 luglio 2003

⁶ In ragione del maggior impegno richiesto dallo studio di un testo ulteriore e, soprattutto, dalla elaborazione di una tesina –se preparata secondo le indicazioni date al punto 1.3.ii precedente–, il Candidato che sceglie queste forme di impegno ulteriore potrà veder aumentare il voto medio riportato al termine dell'orale di ulteriori punti (da 1 a 3 per ciascun approfondimento seminariale scelto, da 1 a 5 punti per la tesina).

⁷ Nell'A.A.2003-04 le liste sono 11. Le prime 7 riguardano chi deve sostenere il test e poi l'orale; le liste dall'8 all'11 riguardano invece chi accede direttamente all'orale perché ha programmi di anni precedenti, oppure perché, avendo già sostenuto il test, porta la tesina e/o uno o più approfondimenti. Ecco l'elenco delle liste cui iscriversi:

- 1) SoclCom+T&TcomMaxa+SoclProxiCc: test+orale per il Modulo a 9 Cfu di COM1+COM2 (I° anno).
- 2) SoclCom+T&TcomMaxa: test+orale per il Modulo a 6 Cfu di COM3.
- 3) SoclCom+T&TcomMaxa: test+orale per il Modulo a 9 Cfu di COM4 (I° anno).
- 4) SoclProxiCc+T&TcomPu: test+orale per il Modulo a 6 Cfu di COM3 e a 9 Cfu di COM4 (II° anno).
- 5) SoclProxiCc+ T&TcomMaxa + Sociologia per il Modulo a 9 Cfu di COM5: test solo nelle due materie del s.s.d.SPS/08 e orale per tutt'e tre.
- 6) T&TcomPubblica: test+orale per COM1 (III° anno), COM2 (II° anno) e per il V.O. di Sc.Com.
- 7) T&TcomSociale + SoclProxiCc. per la Laurea Spec. 67 in «Sc.Com.Soc.& Ist.» : test+orale.
- 8) SoclProxiCc: solo orale per il CdL in Sc.Com. V.O., per il CdL in Seci della Fac.Economia (6 Cfu) e in Scienze storiche interfacoltà (9 cfu: A.A.2002-2003).
- 9) T&TcomMassa: solo orale per i CdL in Sc.Com. e Sc.Edu. V.O. e per il D.U. in Tecnica pubblicitaria (anni precedenti).
- 10) T&TcomPubblica: solo orale per il CdL in Sc.Com. V.O. e per il D.U. in Tecnica pubblicitaria (anni precedenti).
- 11) SoclCom (3 Cfu) +T&TcomMaxa (6 Cfu): solo orale per il Modulo a 9 Cfu di COM1+COM2 dell'A.A.2001-02.